



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)
www.rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454657
Fax 0124/26890

SETTORE FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SUL FONDO PRODUTTIVITA' 2010

La Giunta comunale con atto deliberativo n. 141 del 26.5.2010, integrato tecnicamente con atto n. 30 del 7.2.2011, ha fornito le direttive per la contrattazione decentrata integrativa anno 2010, con particolare riferimento alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 5 del C.C.N.L. 1.04.1999

L'ipotesi di accordo collettivo decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per l'anno 2010 illustrata alle RR.SS.UU. interne ed alle Organizzazioni Sindacali Territoriali è stata sottoscritta in data 15.2.2011

Ritenuto necessario, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, predisporre una relazione tecnica ed illustrativa sulla costituzione e sull'utilizzo del fondo produttività 2010.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 è stato costituito nel rispetto delle norme che regolano la contrattazione decentrata in particolare e tenendo conto altresì delle norme che regolano la spesa di personale in generale: a tal fine si prevede che la spesa di personale non subirà aumenti rispetto alla spesa netta fatta registrare nell'anno 2009.

In primo luogo si passa all'illustrazione delle risorse stabili inserite nel fondo 2010

A tal fine sono state in primo luogo inserite nel fondo le risorse consolidate previste dall'ex -art. 31 comma 2 - lettere d) (ex-fondo disagio) - lettera c) (ex-fondo responsabilità) - lettera e) (ex-fondo produttività collettiva) del CCNL 6.7.1995, come sostituito dall'art. 15 comma 1 lettera a) del CCNL 1.4.1999 che, depurate delle quote relative al personale ATA trasferito nei ruoli del Ministero delle Pubblica Istruzione per un importo complessivo di € 56.995,81

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 - comma 1 - del CCNL 1.4.1999 sono state consolidate le seguenti ulteriori risorse

€ 15.679,27 - lettera g) - quali risorse già destinate al pagamento dei LED attribuite ed attribuibili al personale dipendente

€ 3.098,74 - lettera h) - quali risorse destinate alla corresponsione delle indennità previste dall'art.37 - comma 4 - del CCNL 6.7.1995.

€ 7.184,00 - lettera j - 0,52% monte salari 1997 esclusa la dirigenza

€ 573,80 - lettera m) - risparmio riduzione 3% lavoro straordinario

Il CCNL 5.10.2001 all'art. 4 - ha consentito poi l'integrazione delle risorse previste dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 delle somme corrispondenti all'1,1% del monte salari 1999 (comma 1) che consente l'incremento di €. 16.687,00 e delle somme corrispondenti alle retribuzioni di anzianità ed assegno ad personam delle cessazioni avvenute dal 1° gennaio 2000 (comma 2) che complessivamente hanno apportato risorse al fondo per € 11.151,25.

Passando ad esaminare il CCNL 22.1.2004, all'art. 32 sono previste le misure percentuali di incremento a decorrere dall'anno 2003, pari al 0,62% del monte salari 2001 per tutti gli Enti (comma 1) ed una quota aggiuntiva dello 0,50% del monte salari 2001 solo per gli Enti con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti (comma 2) e quindi essendo l'incidenza della spesa di personale pari al 34,437% rispetto alle entrate correnti compete l'integrazione dell'1,12% pari a € 18.512,99

Il CCNL 9.5.2006 all'art. 4 - comma 1 - ha previsto l'integrazione dello 0,50% del monte salari 2003 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 34,437% iscrivendo quindi nel fondo € 9.233,50.

Il CCNL 11.4.2008 all'art. 8 – comma 2 - ha previsto l'integrazione dello 0,60% del monte salari 2005 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 34,437% iscrivendo quindi nel fondo € 11.859,13.

Vengono pure inseriti nel fondo, per completezza ed integrità dei costi della contrattazione decentrata le quote di indennità di comparto € 4.178,31 ed i differenziali per incremento posizione economiche in occasione dei rinnovi contrattuali per complessivi € 8.810,60.

Il fondo delle risorse stabili risulta quindi di € 163.964,40 e viene destinato per la remunerazione degli istituti fissi del salario accessorio come rappresentato nel seguente prospetto:

RISORSE STABILI	Euro 163.964,40
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 + differenziali a tutto il 31 dicembre 2008	Euro 72.767,76
Progressioni orizzontali previste per l'anno 2009	Euro _____
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 43.987,48
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99	Euro 0,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.31 c.7 CCNL 14/9/2000	Euro 5.000,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001	Euro 2.800,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 124.555,24

Le risorse disponibili in parte stabile, per il finanziamento degli istituti variabili della retribuzione a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER FINANZIARE L'INCAPIENZA DELLE RISORSE VARIABILI	Euro 39.409,16
---	-----------------------

Per quanto concerne la parte variabile inserite nel fondo ammontante a € 44.658,10, si può constatare come tali risorse siano costituite per €. 2.273,02 da economie derivanti dal fondo 2009 ed € 15.806,61 per remunerare istituti previsti dall'art. 15 – comma 5 – lettera K del CCNL 1.4.1999 quali fondi progettazione interna nella misura dello 0,5% del valore di progetto come previsto dalla Legge 133/2008, fondi incentivanti il recupero evasione ICI nelle misure previste dal vigente regolamento, nonché fondi erogati dalla Provincia di Torino per maggiori servizi resi dal personale del settore politiche sociali e per progetti speciali uffici anagrafe a seguito direttiva CEE.

Ai sensi dell' art. 15 – comma 2 – del CCNL 1.4.1999 è stato inserita nel fondo la somma di € 16.578,47 quale quota pari all'1,2% del mote salari 1997: tali somme sono state inserite previa acquisizione del prescritto referto reso dal nucleo di valutazione che ne specifica anche le finalità e le modalità di utilizzo.

Per quanto concerne le risorse destinate al miglioramento qualitativo dei servizi esistenti, anche in considerazione della costante riduzione delle unità di personale dipendente in servizio, (a partire dall'anno 2006, salvo qualche sporadica eccezione il personale in quiescenza o trasferito presso altre Amministrazioni non è stato sostituito) la Giunta comunale con propria deliberazione ha deciso di stanziare la somma di € 10.000,00 in modo da garantire fondi da destinare alla produttività in misura non superiore a quelle destinate nell'anno precedente: tale incremento risulta comunque coerente con le attuali politiche di contenimento dei costi della contrattazione decentrata e della riduzione progressiva della spesa di personale.

Le risorse destinate al finanziamento delle componenti variabili della retribuzione risultano così determinate in €. 84.067,26, di cui € 15.806,61 somme a specifica destinazione inserite ai sensi dell'art. 15 – comma 5 – lettera k la cui destinazione emerge dalle specifiche norme e dai regolamenti comunali che in un certo senso esulano dalla contrattazione decentrata, portando la parte contrattabile ad € 68.260,65 e vengono utilizzate, come peraltro concordato preliminarmente con le OO.SS. nel modo seguente:

- a) Ai sensi dell'art.17 lett.a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali):
Euro 0,00 per piani di attività anno 2009;
Euro 11.005,00 per premi di produttività individuale;
- b) Ai sensi dell'art.36 CCNL 14/9/2000
Euro 2.700,00 per la corresponsione dell'indennità maneggio valori al personale
- c) Ai sensi dell'art.37 CCNL 14/9/2000
Euro 3.500,00 per la corresponsione dell'indennità di rischio al personale che svolge funzioni di operatore tecnico
- d) Ai sensi dell'art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99
Euro 2.800,00 con un massimo di Euro 200,00 a persona per compensare le funzioni di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale di cui sono investiti tutti i dipendenti operanti, anche in via temporanea presso i Servizi Demografici, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, formatori professionali ed archivisti informatici, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, personale addetto alla protezione civile.
- e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):
Euro 10.400,00 per finanziare l'indennità per l'esercizio di particolari responsabilità concernenti la sostituzione dei Responsabili di Settore per l'importo massimo di Euro 1.200,00 annui, indennità di coordinamento categoria C (1.000,00 annui) ed economo comunale (1.000,00 annui) ;
- f) Art. 17 lettera d) CCNL 1/4/99
Euro 35.000,00 per la remunerazione delle attività svolte in turno, reperibilità e per la corresponsione di maggiorazioni orarie
- g) **Euro 2.500,00** per incentivazioni economiche personale Asilo Nido,
Quale incentivo per apertura dell'asilo nido Comunale nel mese di luglio, in quanto conseguente ad ampliamento di servizio già erogato ma costituente un ulteriore, indubbio, vantaggio per la cittadinanza.
La quantificazione di tali risorse trova riscontro nella contrattazione integrativa per il personale di Polizia Municipale ed Asilo nido con la quale si stabilisce che venga attribuito al personale educativi ed assimilato un incentivo di € 15,49 per ogni giorno di effettiva prestazione di attività ulteriori rispetto a quelle definite nel calendario ordinario.
- h) **Euro 355,00** per indennità di disagio bidelle e personale biblioteca (cat. A/B/C),

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività individuale ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG 2010	Qual. coinvolte	N. operatori	Euro assegnati	% risorse
Progetto 1	Settore affari generali	10	1.550,00	14,08
Progetto 2	Settore tecnico manutentivo	12	1.860,00	16,90
Progetto 3	Settore finanziario e personale	6	930,00	8,45
Progetto 4	Settore Politiche Sociali	21	3.255,00	29,59
Progetto 5	Settore Polizia municipale	12	1.860,00	16,90
Progetto 6	Settore Urbanistica e territorio	6	930,00	8,45
Progetto 7	Settore Tributi e comunicazioni	4	620,00	5,63
totali		71	11.005,00	100,00

Gli obiettivi per l'attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività individuale sono quelli attribuiti ai Responsabili di settore da parte dell'Amministrazione con atto deliberativo di Giunta comunale n° 186 del 30 giugno 2010 di integrazione del Piano Esecutivo di Gestione

ALTRE RISORSE

Il fondo lavoro straordinario risulta quantificato in € 18.552,93 ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999. E' pure istituito un fondo di € 10.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 – comma 2 – del CCNL 1.4.2009 da destinarsi alla remunerazione di eventuali prestazioni che si rendessero necessarie per fronteggiare situazioni ed eventi calamitosi, da usarsi nel caso fosse accertato lo stato di calamità naturale da parte degli organi competenti se su scala regionale o provinciale o su indicazioni della Giunta comunale nel caso sia considerata un evento esclusivamente locale.

Rivarolo canavese li 15/2/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(FARINA Rag. Domenico)